

Nel 1997, con il DPR 513, l'Italia si collocava all'avanguardia in Europa per la sua normativa sistematica sulla firma digitale, attingendo tra l'altro, per la sua stesura, ispirazione ad una fonte già disponibile di indicazioni e di proposte per una adozione possibilmente diffusa a livello mondiale di regole comuni. Il riferimento è naturalmente alla Commissione delle Nazioni Unite UNCITRAL, il cui Gruppo di lavoro IV si preoccupava in quegli anni di elaborare uniform rules anche sulla firma digitale. Una lettura comparativa della documentazione UNCITRAL e della normativa italiana mostra però vari punti di distacco, sia a livello terminologico come di scelta teoretica, come, ad esempio, la creazione del sintagma "documento informatico" al posto dell'universalmente adottato electronic document, o l'invenzione dell' "evidenza informatica" e del "documento analogico", o anche l'idiosincratica elaborazione della teoria della rappresentazione documentale. A ciò si è recentemente aggiunta la prospettiva deviante di un contrassegno elettronico-timbro digitale che dovrebbe fornire una ipotetica garanzia di "securizzazione" alle copie cartacee dei documenti digitali. Appare chiaro che anche queste scelte, in realtà prive di efficaci motivazioni scientifiche, possono aver influito e contribuito alla attuale confusione normativa, e comunque sono di ostacolo ai tentativi di ricostituire una teoria della firma digitale coerente e scientificamente sostenibile. A distanza di quasi quindici anni il convegno vuole affrontare la sfida della possibilità di una rifondazione del tessuto teorico della firma digitale che, ridimensionando le superfetazioni nostrane, attinga nuovamente alle fonti originali, sia pur contemperandole con ragionevoli aggiornamenti, per confluire in una coerente proposta normativa che auspichiamo non rimanga confinata nell'ambito strettamente accademico: spes ultima dea!

LA PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO È LIBERA;
È CONSIGLIATA COMUNQUE LA PRENOTAZIONE
VIA EMAIL, ALL'INDIRIZZO informatica.giuridica@ghislieri.it

AI PARTECIPANTI VERRÀ RILASCIATO, SU RICHIESTA,
L'ATTESTATO DI PRESENZA

collegio | ghislieri



WWW.GHISLIERI.IT

tcp.pavia - www.tcppavia.it

COLLEGIO GHISLIERI CENTRO PER LA COMUNICAZIONE E LA RICERCA INFORMATICA GIURIDICA

CHI HA INVENTATO IL DOCUMENTO INFORMATICO?

GIOVEDÌ 17 NOVEMBRE 2011



Sessione mattutina:

Presiede il **prof. Romano ONEDA**
(docente di Informatica giuridica all'Università di Pavia)

ore 9.30 Apertura del convegno:
prof. Andrea BELVEDERE
Rettore
prof. Ettore DEZZA
Preside della Facoltà di Giurisprudenza

prof. Romano ONEDA
Presentazione del convegno

ore 10.00 **dott. Manlio CAMMARATA**
(giornalista, Direttore di InterLex)
Documento informatico, ritorniamo al futuro

ore 10.30 **dott. Gianni PENZO DORIA**
(Direttore dell'Archivio Generale di Ateneo di Padova)
La regola del conte: contenuto, contenitore e contesto del documento digitale

ore 11.00 **avv. Guido SCORZA**
(Direttore dell'Istituto per le Politiche dell'Innovazione)
I nuovi documenti informatici nel vecchio processo civile

ore 11.30 **dott. Fabio ROTA**
(Università di Pavia)
L'efficacia probatoria del documento informatico: vecchie certezze e nuovi (dis)orientamenti

ore 12.00 **avv. Andrea LISI**
(Presidente ANORC)
Chi conserva i documenti informatici? Norme in vigore, metodi organizzativi e scenari contrattuali per una scelta consapevole

ore 12.30 **dott. Ugo BECHINI**
(membro del Gruppo di lavoro New Technologies del notariato europeo, CNUE)
Firma digitale, diritto internazionale privato e lex attestationis (con una cartolina dall'Olanda)

Sessione pomeridiana:

Presiede il **prof. ing. Pierluigi RIDOLFI**
(Università di Bologna; già Presidente della Commissione interministeriale sulla dematerializzazione)

ore 14.30 **dott. ing. Giovanni MANCA**
(Consulente Sicurezza Informatica)
Dubbi e opportunità nella firma elettronica avanzata

ore 15.00 **dott. Eugenio STUCCHI**
(Notaio)
Dal signum tabellionis al glifo: il problema dell'autenticità nel documento ibrido

ore 15.30 **dott. Corrado GIUSTOZZI**
(Membro del Permanent Stakeholders' Group di ENISA)
Qualità, sicurezza, integrità ed immodificabilità del documento informatico

ore 16.00 **dott. ing. Stefano ZANERO**
(Politecnico di Milano)
Roots of trust: una riflessione sull'architettura delle Certification Authorities

ore 16.30 **prof. Antonio BARILI**
(Università di Pavia)
Lastricata di buone intenzioni...

È stato richiesto l'accreditamento ai fini della formazione permanente al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pavia (6 crediti).

AULA MAGNA